



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi
Prot.110/2009

Bologna, 13.11.2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che il Comune di Rimini ha approvato nel 2006 il Piano Generale delle fognature nel quale si prevedono investimenti fino al 2025 per un costo di circa 350 milioni di euro, con **l'obiettivo principale di eliminare gli scarichi di acque reflue sulla battigia, attraverso la realizzazione di 18 condotte sottomarine di 300mt di lunghezza dalla riva**, di creare vasche di laminazione, vasche di prima pioggia, di conseguire il completamento della separazione delle rete fognaria tra acque nere e bianche a Rimini Nord ed il potenziamento del depuratore di Santa Giustina;

che la rete fognaria del Comune di Rimini, è nella maggior parte del territorio riminese una rete di tipo misto, **il che comporta in occasione di forti temporali gli scarichi in mare di acque non trattate**;

che nel periodo estivo il depuratore e la rete fognaria di Rimini, anche in caso di tempo secco, sono giornalmente e settimanalmente soggetti a delle forti oscillazioni di carico provenienti dagli insediamenti turistici costieri, che rendono di fatto impossibile il trattamento biologico dei reflui e mettono in difficoltà i sistemi di pompaggio delle stesse condotte;

considerato che nel 2010 o al massimo nel 2011, entreranno in vigore le nuove procedure per classificare l'acqua di balneazione, tenendo conto anche dello stato dei fiumi, in applicazione della Direttiva Europea 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione;

che la prima classificazione dovrà essere completata nel 2015 e **le Regioni entro tale data dovrebbero assicurare che tutte le acque di balneazione siano almeno "sufficienti"**;

che se le acque di balneazione verranno classificate di qualità "scarsa" per cinque anni consecutivi, verrà disposto un divieto permanente di balneazione;

che le Regioni hanno la possibilità di disporre un divieto permanente di balneazione prima della scadenza del termine di cinque anni, nel caso ritengano che il raggiungimento di una qualità "sufficiente" non sia fattibile o sia sproporzionatamente costoso;



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi

che tra le competenze affidate alla Regione, per l'applicazione della suddetta Direttiva Europea, **vi è la facoltà di provvedere alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione;**

considerato altresì che con l'attuale sistema fognario nel Comune di Rimini e in alcune zone della Provincia, nonché con l'attuale stato dei fiumi, il territorio riminese corre il rischio di arrivare al 2015 con aree di balneazione che non raggiungono la qualità "sufficiente";

che il Comune di Rimini per adeguare la propria rete fognaria, eliminare gli scarichi a mare e migliorare l'acqua di balneazione dovrebbe prevedere ad una serie di interventi economicamente rilevanti:

1) provvedere alla separazione della rete fognaria negli insediamenti di nuova costruzione e progressivamente anche in quelli di vecchia costruzione qualora vi siano dei lavori di ristrutturazione;

2) individuare dei bacini per lo stoccaggio estivo della totalità dei reflui;

3) migliorare la qualità dell'acqua marina, raggiungendo livelli di salinità elevati, attraverso la diminuzione dell'immissione di grossi volumi di acqua reflua trattata, puntando sul suo riutilizzo in due settori:

a) riciclando tale acqua per l'uso irriguo;

b) **producendo gas da utilizzare per generare energia elettrica e per i trasporti pubblici, attraverso la combustione del trattamento delle acque nere, così come sperimentato nel quartiere Hammarby Sjöstad di Stoccolma**, considerato uno dei quartieri più ecosostenibili di Europa, **che nel 2012 ospiterà circa 20.000 abitanti e 10.000 persone che si recheranno al lavoro**, cioè, in pratica, **cercando di utilizzare i carichi reflui come una risorsa e non solo come un rifiuto;**

interpella

la Giunta per sapere:

1) se non ritenga opportuno rivedere di concerto con il Comune e la Provincia di Rimini l'attuale Piano Generale delle Fognature approvato nel 2006, che dovrebbe essere concretizzato totalmente nel 2025, al fine di affrontare le criticità del sistema fognario del territorio riminese in tempi più rapidi, cercando di intercettare risorse europee ed evitare il rischio di subire il divieto permanente di balneazione in alcune zone del territorio riminese;

2) se non ritenga necessario valutare insieme agli enti territoriali un nuovo progetto di pianificazione della rete fognaria, **con l'obiettivo di far diventare Rimini un punto di eccellenza per la Regione Emilia Romagna sia a livello turistico sia nell'utilizzo di innovazioni ecosostenibili capaci di trasformare i carichi reflui da rifiuto, in risorsa capace di produrre gas e conseguentemente energia elettrica**, tenendo in considerazione quanto realizzato nel quartiere di Stoccolma di Hammarby Sjöstad;



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

Gioenzo Renzi

3) se non ritenga doveroso istituire un tavolo di confronto permanente tra gli assessorati competenti del Comune e della Provincia di Rimini ed i tecnici di ARPA, per valutare in che modo è possibile eliminare gli scarichi a mare nella battaglia ed evitare di realizzare le condotte sottomarine a 300mt dalla riva, in tempi brevi, utilizzando risorse europee, e per verificare se veramente conviene al territorio riminese impiegare circa 40 milioni di euro per raddoppiare il depuratore di Santa Giustina e dismettere quelli di Bellaria e Rimini Marecchiese, visto che nella stessa rivista di ARPA di qualche mese fa, un tecnico di Ambiente Italia Srl, ha evidenziato il rischio che l'acqua trattata dal nuovo depuratore centralizzato non potrà essere utilizzata per l'uso irriguo, a causa della presenza di infiltrazioni di acqua marina in alcuni punti della rete fognaria, che possono rendere tale acqua ad avere una concentrazione anomala di cloruri, rendendola perciò inadatta per scopi agricoli; un unico depuratore centralizzato, infatti, implica una rete fognaria molto estesa, nella quale ogni qualvolta si realizza un problema su una sua piccola porzione, si ripercuote su tutto il sistema.

Gioenzo Renzi



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it